



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

c.f. 94050340275 - c.m. VEIS026004

Castello n. 2835 - Cap.30122 VENEZIA Tel.041.5225369 (S. Giustina) - Tel. 041-5225276 (P. Martinengo)
e-mail: VEIS026004@istruzione.it PEC : VEIS026004@pec.istruzione.it sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it
Codice univoco dell'ufficio: UFG655

Ai Docenti

Al sito web d'Istituto

Agli Atti

E p.c. al Direttore S.G.A.

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. TRIENNIO 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori;
- TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- TENUTO CONTO delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento ad esso collegato in termini di priorità, traguardi e obiettivi;
- TENUTO CONTO dei bisogni formativi degli studenti e delle opzioni delle famiglie come evidenziati in rilevazioni formali (questionari) e informali (colloqui con docenti, genitori, servizi);
- TENUTO CONTO della progettualità espressa dal Collegio docenti nei precedenti anni dalla costituzione dell'Istituto;
- TENUTO CONTO altresì della storia dell' IIS Benedetti-Tommaseo dalla sua unificazione nell'anno 2013, dei documenti elaborati fra cui i POF annuali, i Piani Annuali per l'Inclusione;
- TENUTO CONTO dell'adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
- TENUTO CONTO della Legge n. 71 del 2017, volta alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo e la legge n. 70 del 17 maggio 2024;
- TENUTO CONTO del quadro di riferimento normativo in termini di trasparenza, dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi a supporto della didattica e nei confronti dell'utenza;

- TENUTO CONTO delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (in vigore dall'a.s. 2024-25) - Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024
- TENUTO CONTO del DM n. 328/2022 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- TENUTO CONTO della legge n. 150 del 1 ottobre 2024, che contiene misure riguardanti la 'Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati', e in modo particolare alla valutazione del comportamento in previsione degli Esami di Stato e dell'attribuzione dei crediti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

PRIMA PREMESSA

Si segnala all'attenzione delle diverse componenti della comunità scolastica, destinatarie della presente, il nuovo Atto di indirizzo – ai sensi del comma 14, punto 4, della legge 107 del 13 luglio 2015.

L'Atto di indirizzo si riferisce al PTOF: "Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto". Il PTOF "è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, termine ordinario che negli ultimi anni scolastici è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni" (circ. MIM, n. 31023 del 25/09/2023).

Dal prossimo anno scolastico andrà in vigore il nuovo PTOF 2025-2028, e l'idea principale di quest'atto si basa sulla continuità, ma anche dalla trasformazione in coerenza coi cambiamenti in corso, anche attraverso gli accorgimenti ritenuti necessari nei recenti Collegi e Consiglio d'Istituto, e sulla traccia di quanto in via di realizzazione attraverso i recenti progetti finanziati coi fondi PNRR e PON.

SECONDA PREMESSA

Devo necessariamente riconsiderare quanto scritto l'anno passato, che un intero anno è stato dedicato soprattutto all'ascolto e alla comprensione della complessa comunità scolastica - e delle realtà cittadine, a partire dalla Città Metropolitana, con le quali la scuola opera e collabora. Ribadisco che si tratta di una ricca e appassionata realtà ma, anche considerato l'avvicinarsi di Dirigenti Scolastici negli ultimi anni, permangono alcune criticità e conflittualità. Dopo aver contribuito a restituire 'normalità' al nostro Istituto, si tratterà nel prossimo triennio di dare stabilità per una implementazione di buone pratiche. Mi sento di rinnovare ancora una volta l'invito alla collaborazione nell'azione didattica e culturale della nostra scuola. E colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno supportato l'anno scolastico scorso e nell'avvio di questo

Sebbene sembra in corso una maggiore stabilità negli uffici di Segreteria, si segnala al Collegio l'attuale sottodimensionamento della Segreteria (anche se rapportati agli odierni adempimenti).

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Storicamente il Liceo Benedetti e l'Istituto Tommaseo hanno rappresentato un fondamentale punto di riferimento scolastico e culturale di Venezia.

Il nostro Istituto, com'è noto (e come stanno scoprendo un po' alla volta i nuovi docenti) rappresenta una realtà, che deve avere l'ambizione di porsi ancor più al centro del mondo culturale cittadino, cercando di mantenere la competitività con le proposte didattiche degli altri istituti, confermandosi capace di adeguarsi ai cambiamenti pur preservando i valori che l'hanno sempre contraddistinto. In tale senso è importante differenziare sempre di più l'offerta formativa, sia curricolare che extracurricolare, a seconda della realtà attuale, per formare Cittadini e futuri leader di un mondo in continua trasformazione.

In un'ottica di unità d'istituto – forse non ancora del tutto raggiunta – necessaria è un'offerta formativa differenziata. Le peculiarità dei singoli percorsi di studio (scientifico/scienze applicate, linguistico, scienze umane) permettono agli altri indirizzi di beneficiarne. È il caso delle lingue, ove molte delle proposte di soggiorni linguistici e scambi internazionali diventano ampliamento di offerta formativa per l'intero Istituto; o le materie STEM, per le quali tutti gli indirizzi usufruiscono di laboratori scientifici e informatici attrezzati; o ancora, la cultura dell'inclusione, coltivata inizialmente soprattutto nell'ambito dell'indirizzo delle scienze umane che ora appartiene a tutto l'Istituto.

In via di completamento la 'transizione tecnologica', anche facilitata dal PNRR. L'istituto è già da tempo orientato all'innovazione digitale, obiettivo del PNSD e del PNRR 4.0, rispondendo a molte delle opportunità offerte per arricchire e innovare la didattica attraverso le nuove tecnologie. L'acquisizione di materiali digitali ha permesso di offrire non solo all'indirizzo di scienze applicate ma a tutto l'istituto varie opportunità di approccio STEM – per giungere a STEAM - sia a livello curricolare che extracurricolare e la partecipazione a numerosi progetti. In particolare in questo anno scolastico la scuola ha un laboratorio informatico del Martinengo dotato di pc, ma seguirà completamente riordino; già in uso un nuovo laboratorio multifunzionale - fondo PNRR 4.0 Next Generation labs - che ospita discipline nuove come la robotica e la modellazione 3D, ma potrà all'occorrenza modularsi per accogliere attività collaborative, hackathon, progetti di didattica innovativa, etc. È stata completata, grazie all'intervento della Città Metropolitana, la messa in opere della rete wifi in tutto l'Istituto. Nel triennio 2025-2028 tali offerte andranno continuate e implementate, anche se ci sarà l'evidente necessità di sostituzione e manutenzione della strumentazione esistente.

Valori fondanti del nostro Istituto riguardano la diversità, l'inclusione, la parità di genere, la sostenibilità ambientale. Questi e altri obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati accolti e condivisi in linea con le radici e i valori che l'Istituto ha sempre avuto. A favorire la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione quest'anno saranno disponibili i fondi di un PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 19/2024). Azione da proseguire nel triennio successivo.

A favorire ulteriormente inclusione e coinvolgimento delle varie realtà è intervenuto un altro finanziamento, il cosiddetto Piano Estate a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (D.M. 72/2024), che avrà inizio a breve e che sarà portato a termine entro la prossima estate. Con la speranza di nuovi finanziamenti in tal senso, la scuola oggi dovrebbe fornire opportunità alla cittadinanza anche durante le chiusure dell’attività didattica.

Altri progetti PNRR adottati dal Collegio sono quelli relativi ai D.M. 65 e 66, in fase di completamento progettuale e inizio dei progetti stessi, relativamente allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (Linea d’intervento A, DM 65), alla formazione linguistica e metodologica dei docenti (Linea d’intervento B DM 65) e alla formazione digitale dei docenti (così come da previsione del D.M. 66).

Per migliorare l’offerta formativa l’intenzione è proporre curricula attuali, competitivi e spendibili per l’accesso universitario o lavorativo. In questo quadro si inseriscono le nuove linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (D.M. 183/2024) alle quali il Collegio farà riferimento. Relativamente all’indirizzo scientifico è evidente che l’indirizzo delle scienze applicate in questi anni stia diventando sempre più accattivante, perché in linea con le richieste del mercato del lavoro: serve invece rinnovare l’offerta del liceo tradizionale con potenziamenti. Un esempio potrebbe essere in futuro il liceo scientifico con curvatura biomedica nel triennio, magari proposto con un potenziamento di fisica o di informatica nel biennio. Le cosiddette ‘curvature’ aprano il dialogo tra scuola e territorio.

Negli indirizzi linguistici, in cui è da anni già presente la realtà della doppia certificazione Esabac (doppio diploma italiano e francese) potrebbe risultare interessante poter affiancare anche la proposta dell’indirizzo internazionale di spagnolo. Potrebbe essere ampliata l’offerta delle lingue, anche come potenziamento o come offerta extracurricolare, introducendo anche lingue non europee come ad esempio quelle orientali, come avvenuto in questi due anni con la lingua coreana. L’offerta nell’ambito linguistico deve potenziare altresì gli scambi linguistici: in tal senso ci sono già alcuni progetti che, dopo la forzata pausa causata dalla pandemia, devono essere realizzati. Non da ultimo si auspica – qualora possibile – partecipazione anche gli anni prossimi a Erasmus + con l’obiettivo dell’educazione alle differenze e al translinguismo.

Infine, vanno portate avanti e potenziate le attività extracurricolari a cui gli studenti dimostrano e hanno sempre dimostrato interessi trasversali a tutti gli indirizzi. Tra le offerte ormai tradizionali le Certificazioni Linguistiche, l’ICDL, le Olimpiadi di varie discipline, scientifiche e umanistiche, così come i progetti pomeridiani relativi ad espressione artistica e sportiva come lezioni di pianoforte, il coro, gli scacchi: occasioni di incontro che fanno vivere la scuola in modo completo – a questi, aggiunto di recente, il progetto Venezia Futura che andrà implementato. In tale ottica è divenuta ormai una tradizione anche l’offerta della *Peer education*, che dallo scorso anno rientra tra le offerte PCTO.

Relativamente alle già richiamate esigenze della realtà contemporanea e del mondo del lavoro, anche per un Istituto ‘liceale’ risulta importante l’approccio ‘al fare’ e, quindi, alle attività laboratoriali: in tal senso va l’offerta, che potrebbe divenire ‘tradizionale’, di creare almeno per un pomeriggio un Fablab scolastico, dove gli studenti costruiscono, provano e imparano secondo la didattica STEAM per socializzare e vivere la scuola in modo differente. Tradizione del Liceo sono da anni ormai anche le attività di *Hackathon*, *Debate* e in generale la didattica *Project based learning*: attività che portano all’acquisizione di competenze trasversali e *soft skills*.

Si potrebbe valutare se tra gli ampliamenti dell’offerta formativa non si possa proporre alcune attività di potenziamento parzialmente finanziata dalle famiglie degli studenti che ne fruiranno aumentando il contributo volontario. Oltre all’offerta formativa non vanno dimenticati altri progetti

e attività dell'Istituto altrettanto necessari per accompagnare la formazione degli studenti, prevenire la dispersione scolastica e migliorare i risultati e in generale il benessere degli studenti: le attività di sportello e il punto d'ascolto – per il quale sarà presente la figura dello psicologo.

Per l'importante patrimonio bibliografico alcuni docenti hanno seguito un corso a cura della Rete Biblioteche Regionali a cui seguirà la catalogazione, poi l'effettiva possibilità di consultazione e prestito. Anche l'Archivio d'Istituto ha visto un importante riordino a cura della Sovrintendenza, con la speranza di poter riunire in un unico locale tutto il materiale (ora distribuito in tre ambienti) col recupero di registri conservati in altre parti (forse presso la Città Metropolitana), alfine anche di renderne fruibile la consultazione.

IL PTOF E L'ORGANIZZAZIONE

Il RAV è stato aggiornato.

Da migliorare i risultati conseguiti, così come emerge dall'analisi dei dati INVALSI.

Per le classi seconde sono da migliorare i risultati in **italiano** e **matematica** al Tommaseo (sia Linguistico che Scienze Umane); da implementare quelli concernenti lo scientifico.

Più articolata la situazione delle classi quinte. Sebbene gli andamenti siano in crescita in tutti gli indicatori rispetto all'anno precedente (con i risultati di inglese che sono quasi tornati ai livelli pre-covid), con risultati d'Istituto (come per le seconde) sopra la media nazionale, regionale e di macro-area per quanto riguarda i traguardi raggiunti, dal dato scorporato dei punteggi generali, si riscontra una situazione meno positiva: per **italiano** le quinte dello scientifico risultano sopra la media nazionale e sotto la media regionale e di macro-area (con l'eccezione di una classe che ottiene risultati eccellenti e alza così la media dell'istituto), le classi del Tommaseo risultano per lo più sotto la media nazionale; per **matematica** si registrano nella maggior parte dei casi risultati sopra la media nazionale, con alcune classi del Benedetti che si attestano anche sopra la media regionale e di macro-area, mentre le classi del Tommaseo sono invece per lo più sotto la media regionale e di macro-area; per inglese (listening e reading) quasi tutte le quinte dell'istituto superano la media nazionale, e alcune classi dello scientifico si attestano sopra la media regionale e di macro-area, però varie classi del Tommaseo registrano tuttavia risultati sotto la media regionale e di macro-area. Maggiore attenzione va riposta in tal senso alla valutazione, non pura numerazione e media aritmetica, ma riflessiva e attenta lettura dell'acquisizione delle competenze a partire dalla 'situazione' iniziale, tenendo sempre conto della centralità e unicità di ogni singolo studente.

Sebbene sostanzialmente buoni appaiano gli esiti degli Esami di Stato, risultano comunque al di sotto di quelli che sono i risultati dei nostri studenti durante i primi anni universitari.

Con l'introduzione delle figure del Tutor e dell'Orientatore, e coi 'moduli' d'orientamento deliberati dal Collegio dei Docenti, comunque si verrà incontro a una sempre maggiore esigenza di 'informazione', strumento in più anche nella lotta alla dispersione.

Completato l'Organigramma e il Funzionigramma d'Istituto (come da delibere n. 2 de Collegio dei docenti del 12.09.2023; su proposta del DS vengono riorganizzate dal Collegio (delibera n., Collegio dei docenti del 02/09/2024, delibere nn. 2, 3 del Collegio dei docenti del 09/09/2024) le aree di competenza delle FS: area 1 per l'orientamento; area 2 per il PTOF, il RAV, il PdM, la valutazione e l'autovalutazione (in collaborazione con le commissioni); area 3 per le nuove tecnologie, il registro elettronico e la BTmail, area 4 per l'inclusione (in collaborazione con la commissione). Nel triennio 2025-2028 si cercherà di dare stabilità all'organizzazione a partire dai Collaboratori del DS e dallo Staff.

Formazione docenti – L. 107/2015, art. 1, c. 124: “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” – relativa a:

1. innovazione metodologico-didattica;
2. didattica speciale, inclusione e nuovo PEI;
3. didattica per competenze e sulla valutazione;
4. Formazione sul nuovo curriculum di educazione civica trasversale (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024);
5. didattica orientativa (LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO – D.M. N. 328/2022);
6. sicurezza e formazione della figure sensibili e dei responsabili (8+4, aggiornamento, antincendio, primo soccorso, BLS, Dirigenti D. Lgs. 81/08);
7. privacy e trasparenza.

Sarà favorita anche la condivisione delle proprie pratiche educative attraverso attività di autoformazione in seno ai dipartimenti o a riunioni più allargate. La partecipazione alle Reti permetterà ai docenti di accedere ad ulteriori iniziative di formazione.

Per il personale ATA si ritiene prioritario il potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica, la formazione sulla sicurezza e sulla privacy.

Venezia, 5 dicembre 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco Vianello

*documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.a. della P.A.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*